

*Regione Siciliana*

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE
E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLO SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE
SERVIZIO 10 - UFFICIO SERVIZIO PER IL TERRITORIO DI CATANIA
U. O. 3 - Gestione delle risorse naturalistiche - Ripartizione faunistico-venatoria

REGOLAMENTO PER L'ESERCIZIO DELLA CACCIA ALLA VOLPE IN BATTUTA PER L'ANNATA VENATORIA 2016/2017 NEGLI AA.TT.CC. CT1 E CT2

L'esercizio della caccia alla volpe in **battuta** sul territorio della provincia di Catania è consentito dall'**1 al 30 gennaio 2017**, così come previsto dall'art. 5 dell'allegato "A" del calendario venatorio 2016/17.

La caccia alla volpe in battuta dovrà essere esercitata nel rispetto delle vigenti normative statali e regionali in materia.

- 1) Le singole squadre, formate da cacciatori residenti nell' A.T.C. o ammessi da altro A.T.C. per la caccia alla selvaggina stanziale, sono costituite da un minimo di **6** fino ad un massimo di **35** cacciatori, fra i quali sono previsti: **a)** il capo squadra che ha il compito di iscrivere la squadra presso la Ripartizione Faunistico Venatoria, organizzare e dirigere la squadra, controllare il numero e l'elenco dei partecipanti alla battuta, controllare l'apposizione dei cartelli segnalatori nella zona individuata per la battuta, controllare ed assegnare le poste prima della battuta, controllare il numero dei capi abbattuti; **b)** i cacciatori in squadra che non devono abbandonare la posta assegnatagli dal caposquadra fino al segnale di fine battuta; **c)** i conduttori dei cani che sono autorizzati al recupero dei capi feriti.
- 2) la caccia in battuta può avere inizio previa delimitazione della zona individuata con cartelli apposti un'ora prima dell'alba; l'inizio ed il termine della battuta deve essere segnalato da apposito avviso acustico udibile in tutta la zona interessata.
- 3) tutti i cacciatori partecipanti alla battuta devono indossare un gilet di colore arancione che li renda facilmente visibili sul territorio al fine di aumentare la sicurezza, portare ben visibile il distintivo della squadra e raggiungere le poste con l'arma scarica;
- 4) i conduttori dei cani possono caricare l'arma solo al momento in cui la muta viene sciolta
- 5) tutte le armi devono essere scaricate al segnale di fine battuta.

Ciascun cacciatore non può essere iscritto, nel proprio A.T.C. a più di una squadra.

Ciascun caposquadra iscrive la propria squadra per la stagione venatoria 2016/2017 presso la Ripartizione Faunistico Venatoria presentando istanza in bollo, entro **10 giorni dalla prima battuta**, secondo l'apposita modulistica. Eventuali modifiche dei componenti della squadra devono essere comunicate tempestivamente alla R.F.V.

A seguito dell'iscrizione ad ogni squadra la R.F.V. assegna un numero identificativo.

L'appartenenza del cacciatore alla propria squadra sarà fatta risultare dalla R.F.V. nello spazio del tesserino regionale, mediante l'annotazione del numero della squadra e il timbro dell'Ufficio.

La domanda d'iscrizione, sottoscritta dal caposquadra, che in tal modo s'impegna ad accettare anche in nome degli altri membri tutte le disposizioni disciplinanti la materia, dovrà contenere la dichiarazione che gli estremi dei documenti indicati sulla domanda sono veritieri, allegare copia del porto d'armi e copia dei tesserini venatori.

Inoltre, per ottenere l'autorizzazione alla caccia alla volpe, il caposquadra, dovrà presentare le relative istanze alla Ripartizione Faunistico Venatoria. L'Ufficio rilascerà la relativa autorizzazione per ciascuna giornata di caccia. Nel caso che più squadre presentano la richiesta di autorizzazione per lo stesso luogo e per lo stesso giorno, verrà autorizzata la squadra che per prima, in base all'ordine cronologico (data e protocollo), ha presentato la domanda. Queste dovranno essere

presentate a partire dal lunedì della settimana precedente il giorno per il quale si chiede l'autorizzazione. **Non saranno consentite battute in zone dove si possa arrecare disturbo ad altre specie selvatiche, in particolare alla coturnice (*Alectoris graeca whitakeri*) e alla lepre italica (*Lepus corsicanus*).**

All'inizio della giornata di caccia e, comunque, con congruo anticipo rispetto all'orario di inizio della battuta, è fatto obbligo al Caposquadra di redigere il foglio giornaliero delle presenze alla battuta, utilizzando l'apposito modulo fornito dalla Ripartizione Faunistico Venatoria, nel quale saranno anche registrati, a fine giornata, gli eventuali capi abbattuti con l'indicazione del sesso, dell'età e della località in cui è avvenuto l'abbattimento. Tale scheda sarà esibita su richiesta degli agenti preposti alla vigilanza e inoltrata alla Ripartizione a mezzo lettera raccomandata o brevi mano entro 48 ore.

Il caposquadra dovrà provvedere ad apporre, così com'è previsto nel calendario venatorio 2016/2017, dei cartelli riportanti la dicitura **“ATTENZIONE BATTUTA DI CACCIA ALLA VOLPE IN CORSO”**. Questi dovranno essere posti, in numero adeguato, lungo i sentieri e le principali vie di accesso. L'inizio e la fine della battuta deve essere segnalato da apposito segnale acustico udibile in tutta la zona interessata alla battuta di caccia.

Il capo squadra è tenuto alla raccolta degli animali abbattuti, utilizzando guanti di gomma e resistenti sacchetti di plastica per il successivo trasporto.

E' vietata la rimozione di animali inselvaticiti o domestici morti, che dovranno essere segnalati al servizio veterinario dell'unità sanitaria locale o alle forze dell'ordine, specificando il luogo esatto del ritrovamento.

E' vietata la partecipazione di minorenni al seguito dei cacciatori partecipanti alla battuta.

Nel corso della battuta è vietata la detenzione di munizioni a palla, nonché l'uso di fucili combinati. Inoltre, è vietato in battuta, l'utilizzazione dei fucili ad anima rigata definito carabina.

E' fatto obbligo a tutti i partecipanti il rispetto di tutte le prescrizioni di cui al presente regolamento, al calendario venatorio 2016/2017 e a tutte le norme che regolamentano l'attività venatoria. La mancata esecuzione dei suddetti adempimenti comporterà, oltre all'applicazione delle sanzioni previste dalle norme vigenti, la revoca dell'autorizzazione.

CATANIA 30/08/2016

IL DIRIGENTE DELLA U. O. 3
Gestione delle risorse naturalistiche
Ripartizione faunistico-venatoria
(Dott. L. Piccinini)



IL DIRIGENTE PROVINCIALE
(Dott. A. De Marco)